

Acceleratore sul fatturato

La Guzzi V100 fa volare Piaggio

Il modello del centenario simbolo della crescita di tutto il Gruppo: l'utile quasi raddoppiato

di **Daniele De Salvo**
MANDELLO DEL LARIO (Lecco)

L'Aquila di Mandello del Lario impena nelle vendite e nel fatturato. Il primo trimestre del 2023 è stato il migliore di sempre in assoluto nella secolare storia di Moto Guzzi, che nel 2021 ha tagliato il traguardo dei primi 100 anni. «Moto Guzzi ha registrato il migliore primo trimestre di sempre, con volumi in crescita di oltre il 30% e ricavi superiori del 55%», rivela Roberto Colaninno, presidente e ad del Gruppo Piaggio, di cui dal 2004 fa parte anche la casa motociclistica sul lago di Como, che è la seconda più antica d'Italia. A dare gas a manetta è soprattutto il nuovo modello. «Volumi in crescita e ricavi sono spinti anche dalla nuova Moto Guzzi V100 Mandello», conferma il patron del colosso di Pontedera, che ieri ha presentato i dati della trimestrale. La V100 Mandello, dedicata proprio al centenario dell'Aquila del Lario, dagli esperti del settore è stata eletta come la moto migliore del 2022.

Oltre all'ultimo "pulcino" nato per celebrare il secolo di storia, continuano però a girare la manetta dell'acceleratore pure la gamma V7 e la tutto-terreno V85 TT. La V7 Naked tra gennaio e marzo, in pieno inverno, quando il mercato delle due ruote solitamente rallenta, è stata la sesta moto più venduta in Italia: ne sono stati venduti 664 esemplari, senza contare quelli immatricolati all'estero, in Europa soprattutto e poi in Nord America. La V85 TT da enduro invece ha chiuso il trimestre in ventesima piazza con 366 nuovi "pezzi" che ora sfrecciano sulle strade di tutto il Belpaese. Nel 2022 la



La V100 Mandello eletta miglior moto del 2022 è il simbolo dei risultati di Guzzi e Piaggio. Bene anche la V7 Naked che tra gennaio e marzo, in pieno inverno, quando il mercato delle due ruote solitamente rallenta, è stata la sesta moto più venduta in Italia

Guzzi V7 è stata la quinta moto in assoluto più amata dai centauri italiani, con 2.536 esemplari venduti; mentre la Guzzi V85 TT ha concluso l'annata al 16esimo posto. Complessivamente l'anno scorso nello stabilimento dal caratteristico cancello rosso mecca di tutti i guzzisti sono state prodotte 20mila moto. Attualmente risulta difficile sfornarne di più. In estate, nei mesi successivi al più tardi, dovrebbero tuttavia cominciare i lavori di ampliamento della fabbrica di Mandello, portando la capacità produttiva fino a 40mila esemplari all'anno.

Con l'Aquila di Mandello vola in alto

comunque tutto il Gruppo Piaggio. «Abbiamo archiviato un nuovo trimestre record con i migliori risultati di sempre, il sesto consecutivo in crescita - spiega sempre Roberto Colaninno - Il fatturato, in aumento del 20%, ha superato i 500 milioni di euro, l'Ebitda si è attestato a 81 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 14,8%, e l'utile netto è quasi raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, portandosi a 24,1 milioni di euro». Piaggio nei primi tre mesi 2023 ha venduto nel mondo 154.900 veicoli, in crescita del 9,2%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Lo storico calzaturificio pavese](#)

Crisi Moreschi, annunciati 35 esuberi

VIGEVANO (Pavia)

La Moreschi licenzierà 35 dipendenti. L'azienda, uno dei brand più importanti della calzatura di lusso made in Italy nonché uno degli ultimi rimasti a produrre a Vigevano, l'ormai da anni ex capitale della calzatura, ha avviato le procedure un anno dopo aver manifestato l'intenzione di cessare l'attività del reparto orlatura e pelletteria perché ormai la produzione avviene all'esterno. In origine gli esuberi erano stati indicati in 50 ma per 15 lavoratori la cassa integrazione finalizzata alla formazione e alla ricollocazione ha avuto risultati positivi.

Lunedì i sindacati incontreranno l'azienda per fare il punto della situazione. «Proveremo a esplorare le strade per evitare i licenziamenti - spiega Michele Fucci, segretario provinciale di Filctem Cgil - o almeno a ridurne il numero. La situazione è comunque complessa».

Per la Moreschi, fondata nel 1946, la cui proprietà è poi passata di mano nell'estate di due anni fa e che dal gennaio dello scorso anno è detenuta dalla Hurleys Sa, una holding con sede in Svizzera, la crisi era iniziata nel 2008. Tra la fine del 2017 e l'inizio dell'anno successivo il management era stato costretto a rinegoziare il proprio debito

con diverse banche, una mossa che tuttavia non aveva generato il previsto rilancio tanto che i dipendenti, che cinque anni fa erano 350, oggi sono scesi di oltre 100 unità con la prospettiva di nuovi esuberi. In questa situazione anche la produzione giornaliera era sensibilmente diminuita. Lo scorso anno la proprietà aveva annunciato un nuovo ridimensionamento, puntualmente arrivato al termine della cassa e in considerazione della situazione complessiva del mercato condizionata anche dal post pandemia, dalla incombente crisi energetica e dalla generale instabilità generata dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina. **Umberto Zanichelli**

IN BREVE



[Milano-Lodi-Monza](#)

Alessandro Rota
al vertice Coldiretti

Alessandro Rota è stato confermato all'unanimità alla testa di Coldiretti Milano, Lodi e Monza - 2.500 imprese attive - per i prossimi cinque anni, il produttore 36enne di Cassano d'Adda, perito agrario con laurea in ingegneria meccanica, è alla guida dell'associazione interprovinciale dal 2015, si occupa dell'azienda di famiglia specializzata nella coltivazione di cereali e nell'allevamento di bovini. Primo impegno del nuovo mandato, «tutela della filiera agroalimentare e del settore» da portare avanti «grazie al gioco di squadra a tutti i livelli, dal territorio all'Europa».



[Brescia](#)

Banca Valsabbina
acquisisce Prestiamoci

Banca Valsabbina ha siglato l'accordo per rilevare l'intero capitale di Prestiamoci Spa, piattaforma Fintech di lending a clientela privata, attiva da oltre 10 anni in Italia. La banca bresciana nel 2021 aveva sottoscritto parte dell'aumento di capitale della Fintech, per una partecipazione vicina al 10%. Ora l'accordo di investimento, condizionato all'approvazione delle autorità competenti, per l'acquisizione. «L'incremento dell'investimento rientra nelle nostre strategie di sviluppo, diversificazione e innovazione», spiega Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario della banca.



[Cremona](#)

Consorzio Casalasco:
fondi da Crédit Agricole

Favorire uno sviluppo etico e sostenibile del comparto agroalimentare, questo l'obiettivo del finanziamento di 15 milioni di euro erogato da Crédit Agricole e garantito da Sace, a favore di Casalasco, leader nella produzione e trasformazione del pomodoro. I fondi permetteranno al gruppo di espandere il proprio assetto produttivo riducendo l'impatto energetico-ambientale. Il consorzio, nato nel 1977 a Rivarolo del Re, nel Cremonese, riunisce 800 aziende agricole per un totale di 12mila ettari coltivati e una capacità di lavorare più di 850mila tonnellate di materia prima.



[Monza](#)

Palvarini alla guida
di Cgil Brianza

Walter Palvarini è il nuovo segretario generale della Cgil di Monza e Brianza. Raccoglie il testimone da Angela Mondellini chiamata dopo 12 anni di impegno sul territorio nella segreteria lombarda. Accanto al 59enne, che è stato ai vertici della Filctem e della Funzione pubblica eletto a grande maggioranza, ci saranno Matteo Casiraghi, Elena Farina e Matteo Moretti (confermati) e Tania Goldonetto e Federica Cattaneo (nuovi ingressi). Il neosegretario ha invitato tutta l'organizzazione ad attivarsi per la mobilitazione unitaria con Cisl e Uil e ha chiesto la più ampia partecipazione alla manifestazione del 13 maggio a Milano.